



**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI RICICLO DEI PRODOTTI ASSORBENTI PER LA PERSONA (ID MTE11C\_00000605) OGGETTO DI CONTRIBUTO A VALERE SULLE RISORSE FINANZIARIE PREVISTE PER GLI INTERVENTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - DECRETO DEL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA DM 396 DEL 28 SETTEMBRE 2021 - MISURA: M2C.1.1 I 1.1 - LINEA D'INTERVENTO C - APPENDICE AL VIGENTE CONTRATTO DI SERVIZIO REGOLANTE LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

\*\*\*\*\*

**TRA**

il **Consiglio di bacino Priula** (nel seguito, anche Egato), con sede in sede in Via Donatori del Sangue, 1 a Fontane di Villorba (TV) C.P. e IVA 04747540260, in persona del dott. Paolo Contò, C.F. CNTPLA63P04L4070, in qualità di Direttore, giusta procura rilasciata in data 23/12/2020 per atto rep. n. 150341 del notaio in Villorba dott. Pasquale Santomauro, domiciliato per la carica presso la sede di cui sopra, ed autorizzato alla sottoscrizione della presente convenzione con delibera dell'Assemblea di bacino n. 10 del 5 maggio 2023;

**E**

**Contarina SpA** (nel seguito, anche Gestore), con sede con sede legale ed amministrativa in Via Vittorio Veneto n. 6 a Lovadina di Spresiano (TV), CF e P.IVA 02196020263, in persona del sig. Michele Rasera, C.F. RSRMHL65P07L407V, in qualità di Direttore Generale e, giusta procura speciale rilasciata in data 14/12/2022 per atto rep n. 120492, del notaio in Treviso dott. Maurizio Bianconi, domiciliato per la carica presso la sede di cui sopra, autorizzato alla sottoscrizione della presente convenzione con delibera del Consiglio di Amministrazione del 07/06/2023;

**PREMESSO CHE:**

1) Il Consiglio di bacino Priula, istituito con decorrenza 02-07-2015 con legge regionale n. 52/2012 e da subito operativo, svolge le proprie Funzioni di Governo del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani sul bacino territoriale ottimale "Destra Piave" che include 49 Comuni della Provincia di Treviso [ALTIVOLE, ARCADE, ASOLO, BORSO DEL GRAPPA, BREDÀ DI PIAVE, CAERANO DI SAN MARCO, CARBONERA, CASALE SUL SILE, CASIER, CASTELCUCCO, CASTELFRANCO VENETO, CASTELLO DI GODEGO, CAVASO DEL TOMBA, CORNUDA, CROSETTA D. MONTELLO, FONTE, GIAVERA DEL MONTELLO, ISTRANA, LORIA, MASER, MASERADA SUL PIAVE, MONASTIER DI TREVISO, MONFUMO, MONTEBELLUNA, MORGANO, NERVESA DELLA BATTAGLIA, PAESE, PEDEROBBA, PIEVE DEL GRAPPA, PONZANO VENETO, POSSAGNO, POVEGLIANO, PREGANZIOL, QUINTO DI TREVISO, RESANA, RIESE PIO X, RONCADE, SAN BIAGIO DI CALLALTA, SAN ZENONE D. EZZELINI, SILEA, SPRESIANO, SUSEGANA, TREVIGNANO, TREVISO, VEDELAGO, VILLORBA, VOLPAGO DEL MONTELLO, ZENSON DI PIAVE, ZERO BRANCO] (nel seguito ATO);

2) La società in house providing Contarina SpA, con delibera dell'Assemblea dell'Egato n. 8 del 28 aprile 2016, è stata confermata e individuata quale Gestore del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani sull'ATO e che tale affidamento è regolato da apposito contratto di



servizio stipulato in data 27 ottobre 2016 e con durata fino al 31 dicembre 2040: il correlato Piano economico finanziario, comprensivo degli investimenti, è aggiornato in conformità alla vigente disciplina regolatoria in modo da garantire l'equilibrio economico finanziario nella gestione del servizio e nella realizzazione degli interventi;

**3)** il regolamento (UE) 14 dicembre 2020, n. 2020/2094 istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

**4)** il regolamento (UE) 23 dicembre 2020, n. 2020/2221 modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (*Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe*, anche REACT - EU);

**5)** il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**6)** è stato approvato il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) con decisione del consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

**7)** il DL 24 febbraio 2023 n. 13 ha introdotto disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;

**8)** in particolare, la Missione 2 (M2-Rivoluzione verde e transizione ecologica), Componente 1 (Economia circolare e agricoltura sostenibile), Investimento 1.1 (Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti) del PNRR, mira a migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare;

**9)** il PNRR relativamente all'Investimento 1.1. (Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti), stabilisce come:

- *"I sistemi di gestione dei rifiuti urbani risultano oggi molto fragili e caratterizzati da procedure di infrazione in molte regioni italiane (in particolare nel Centro-Sud Italia). Inoltre, il sistema risulta carente di un'adeguata rete di impianti di raccolta e trattamento.*

- *Gli investimenti mirano quindi ad un miglioramento della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, alla realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclaggio di rifiuti organici, multimateriale, vetro, imballaggi in carta e alla costruzione di impianti innovativi per particolari flussi.*

- *Nello specifico, gli investimenti proposti mirano a colmare i divari di gestione dei rifiuti relativi alla capacità impiantistica e agli standard qualitativi esistenti tra le diverse regioni e aree del territorio nazionale, con l'obiettivo di recuperare i ritardi per raggiungere gli attuali e nuovi obiettivi previsti dalla normativa europea e nazionale (es., 65 per cento di raccolta differenziata al 2035, max 10 per cento di rifiuti in discarica, di riutilizzo, recupero, ecc.). Per questo motivo circa il 60 per cento dei progetti si focalizzerà sui comuni del Centro-Sud Italia"*

**10)** con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 per l'assegnazione



delle risorse finanziarie previste per gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) sono state assegnati al Ministero della transizione ecologica, 1.500.000.000,00 euro per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti, nell'ambito della Missione 2 *"Rivoluzione verde e transizione ecologica"*, Componente 1 *"Economia circolare e agricoltura sostenibile"*, Investimento 1.1 *"Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti"*, del PNRR (misura M2C1.1.I.1.1);

**11)** con il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 28 settembre 2021 N. 396, registrato dalla Corte dei Conti il 04.10.2021, reg. 2838, sono stati approvati i criteri di selezione delle proposte relative alla misura M2C1.1.I.1.1 presentate dai soggetti destinatari della misura medesima;

**12)** il suddetto decreto prevede che le risorse previste per l'attuazione degli interventi relativi alla misura M2C1.1.I.1.1 sono assegnate mediante procedure ad evidenza pubblica da avviarsi mediante la pubblicazione di tre avvisi, ciascuno per ogni linea di intervento individuata nel decreto medesimo, rivolti ai seguenti soggetti destinatari: *"gli Enti di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale (EGATO) di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. o, laddove questi non siano stati costituiti, i comuni. I destinatari delle risorse potranno presentare la Proposta di finanziamento degli interventi previsti dal presente decreto, anche avvalendosi dei gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana, da loro appositamente delegati ad agire in nome e per conto loro."*;

**13)** lo stesso decreto individua tre distinte aree tematiche oggetto di finanziamento: - *Linea d'Intervento A* – miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani; - *Linea d'Intervento B* – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata; - *Linea d'Intervento C* – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili.

**14)** in data 15 ottobre 2021 sul sito istituzionale del Ministero della transizione ecologica (MiTE), anche a seguito delle modifiche ad essi apportate da decreto del capo Dipartimento prot. n. 117/MATTTM del 24 novembre 2021, sono stati pubblicati i seguenti Avvisi:

- l'AVVISO M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento A: "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani";
- AVVISO M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento B: "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata";
- AVVISO M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento C: "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili";

**15)** Limitatamente alla suddetta Linea d'Intervento C, il Soggetto Destinatario può essere anche l'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale del servizio idrico integrato;



**16)** i suddetti Avvisi prevedono che «i Soggetti Destinatari potranno presentare una o più Proposte di finanziamento degli Interventi previsti dalle Linee A, B e C del Decreto, anche avvalendosi dei gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana, da loro appositamente delegati ad agire in nome e per conto loro» e l'Avviso di cui alla Linea d'Intervento C prevede che «i Soggetti Destinatari potranno presentare una o più Proposte di finanziamento degli Interventi previsti dalla Linea C del Decreto, anche avvalendosi dei gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana o del servizio idrico integrato, da loro appositamente delegati ad agire in nome e per conto loro.»;

**17)** l'Egato, in qualità di soggetto destinatario, in adesione all'Avviso M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento C (nel seguito, anche Avviso) ha formalmente delegato il Gestore alla presentazione delle Proposte di suo interesse;

**18)** l'Egato, con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica n. 23 del 20 gennaio 2023 (di concessione dei contributi - Investimento 1.1 - Linea d'Intervento C) poi parzialmente rettificato con Decreto dipartimentale del 18 settembre 2023, n. 334, è risultato beneficiario (assegnatario), nell'ambito della Linea d'intervento suddetta, di contribuzione finanziaria per realizzazione della Proposta di intervento di seguito indicata:

ID proposta	Titolo della proposta	Contributo massimo erogabile	CUP
MTE11C_00000605	Realizzazione di nuovo impianto di riciclo dei prodotti assorbenti per la persona	9.489.953,13	E32F22000680001

**19)** Il suddetto intervento è dettagliato nell'apposita Domanda di accesso al contributo, che include il cronoprogramma di realizzazione e quadro economico (nel seguito, anche Scheda Progetto), **Allegato sub A** alla presente convenzione;

**20)** l'Egato, relativamente alla Linea d'Intervento C ha sottoscritto il seguente Atto d'Obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal MASE, di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica n. 23 del 20 gennaio 2023 (di concessione dei contributi - Investimento 1.1 - Linea d'Intervento C) poi parzialmente rettificato con Decreto dipartimentale del 18 settembre 2023, n. 334;

ID proposta	Titolo della proposta	CUP	Estremi Atto d'obbligo
MTE11C_00000605	Realizzazione di nuovo impianto di riciclo dei prodotti assorbenti per la persona	E32F22000680001	Protocollo n. 6387/BP del 21/12/2023



**21)** ai fini dell'individuazione dei Soggetti Realizzatori, i Soggetti Destinatari potranno avvalersi, ai sensi della normativa vigente applicabile, anche dei gestori da loro incaricati del servizio rifiuti igiene urbana. La individuazione potrà aver luogo anche mediante l'affidamento di contratti di partenariato pubblico privato mediante finanza di progetto di cui all'articolo 183 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. I rapporti tra i Soggetti Destinatari e i Soggetti Realizzatori dovranno essere improntati al principio della sana gestione finanziaria, anche per le finalità di cui all'articolo 15, co. 1, lettera d), dell'Avviso<sup>1</sup>;

**22)** L'Avviso prevede che *"...Entro il 31 dicembre 2023, a pena di revoca del finanziamento, i Soggetti Destinatari delle risorse dovranno aver individuato, ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, nonché di tutte le altre norme di settore applicabili, i Soggetti Realizzatori di ciascun intervento oggetto della Proposta ammessa a finanziamento. Ai fini dell'individuazione dei Soggetti Realizzatori, i Soggetti Destinatari potranno avvalersi, ai sensi della normativa vigente applicabile, anche dei gestori da loro incaricati del servizio rifiuti igiene urbana o, unicamente per gli interventi di cui alla Linea C, anche dei gestori del servizio idrico integrato;"*;

**23)** L'Avviso prevede altresì che, ai fini dell'ammissibilità delle proposte, *"il cronoprogramma ad esse allegato deve prevedere sia il cronoprogramma di spesa, sia quello procedurale, evidenziando il completamento dell'Intervento, o dell'Intervento Integrato Complesso, oggetto della Proposta, entro e non oltre il 30 giugno 2026"*.

#### **TENUTO CONTO CHE:**

**24)** rientrano nel perimetro del Servizio Idrico Integrato di cui agli artt. 147 e ss. del D.lgs 152 del 2006, gli interventi di *"Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili"* e nel perimetro del Servizio di Gestione Integrata dei rifiuti urbani di cui agli artt. 200 e ss. del D.lgs 152 del 2006, gli interventi: *A) Miglioramento e meccanizzazione rete raccolta differenziata rifiuti urbani; B) Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata; C) Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili;*

**25)** ai sensi dell'art. 200 del D.lgs. 152 del 2006 e s.m.i. *"1. La gestione dei rifiuti è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, delimitati dal Piano Regionale di cui all'art. 199"*;

**26)** ai sensi dell'art.202, comma 5 del D.lgs. 152 del 2006 e s.m.i. *"5. I nuovi impianti vengono realizzati dal soggetto affidatario del servizio o direttamente, ai sensi dell'articolo 113, comma 5- ter, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove sia in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente, o mediante il ricorso alle procedure di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109, ovvero secondo*

<sup>1</sup>Ossia: "d) adottare tutte le misure necessarie a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, le Frodi, incluse le Frodi Sospette, i conflitti di interesse e ad evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico dell'Intervento, o dell'Intervento Integrato Complesso, nonché attivare le necessarie misure correttive volte a ripristinare la legittimità dell'azione amministrativa e delle spese riferibili all'attuazione delle Proposte".





*lo schema della finanza di progetto di cui agli articoli 37 bis e seguenti della predetta legge n. 109 del 1994.”;*

**27)** ai sensi dell'art.203, comma 1 del D.lgs. 152 del 2006 “*1. I rapporti tra le Autorità d'ambito e i soggetti affidatari del servizio integrato sono regolati da contratti di servizio, da allegare ai capitolati di gara, conformi ad uno schema tipo adottato dalle regioni in conformità ai criteri ed agli indirizzi di cui all'articolo 195, comma 1, lettere m), n) ed o). Lo schema tipo prevede: [...] m) l'obbligo di riconsegna delle opere, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali all'erogazione del servizio in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione;*”

**28)** il sopra richiamato vigente Contratto di servizio (art. 3, co. 1) include tra le attività assegnate al Gestore “*tutti i servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani, compresi gli impianti di trattamento, rivolti alla generalità degli utenti secondo modalità standard e coperti con la Tariffa corrispettiva*” di bacino e che l'individuazione degli interventi che il Gestore è tenuto a realizzare nel corso dell'affidamento avviene con l'approvazione del Piano Investimenti allegato al budget della società;

**29)** la realizzazione dell'Intervento denominato Realizzazione di nuovo impianto di riciclo dei prodotti assorbenti per la persona (ID MTE11C\_00000605);

**30)** l'Egato, per quanto premesso ai punti precedenti, ritiene che, per l'attuazione dell'intervento sopra richiamato, e per il quale è risultato beneficiario di contributo finanziario nell'ambito delle risorse PNRR di cui al Decreto del MiTE del 28 settembre 2021 N. 396, misura M2C1.1.I.1.1 – Linea di intervento C debba necessariamente riconoscere al Gestore, mediante la presente convenzione, il ruolo di soggetto Realizzatore di tale intervento;

**31)** in capo all'Egato rimarranno comunque le funzioni di Soggetto Attuatore degli interventi e quindi di unico responsabile nei confronti del Ministero esercitando funzioni di vigilanza, controllo, supervisione sulle attività svolte dal Soggetto realizzatore, monitoraggio e rendicontazione attraverso il sistema ReGis;

**32)** l'Atto d'obbligo prevede, all'art.4, che all'Egato (Soggetto Destinatario) i contributi saranno erogati con le seguenti modalità:

- una quota di anticipazione, fino ad un massimo del 10% del contributo concesso, su richiesta del Soggetto Destinatario da effettuarsi tramite il format messo a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, successivamente alla registrazione della Corte dei Conti;
- una o più quote, fino al 90% dell'importo del contributo concesso (compresa l'anticipazione) del Decreto di concessione del contributo, sulla base delle spese effettivamente sostenute – o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi – a seguito della presentazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di apposite domande di rimborso sul Sistema ReGis, sulla base delle indicazioni e linee guida fornite dal Ministero e dagli ulteriori documenti di indirizzo afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano, nonché in conformità alle disposizioni di cui all'Allegato 2 dell'Avviso;
- una quota a saldo, pari al 10% dell'importo del contributo concesso, sulla base della



presentazione, sul sistema informativo ReGiS, della richiesta di rimborso finale da parte del Soggetto Destinatario, attestante la conclusione del/dei progetto/i ammesso/i al contributo, nonché il raggiungimento dei target per la quota parte di competenza, sulla base delle indicazioni e linee guida fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e dagli ulteriori documenti di indirizzo afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano.

33) l'Egato intende trasferire al Gestore le risorse di cui è risultato soggetto Destinatario, per la realizzazione degli interventi previsti nelle schede progetto, evidenziando nel contempo che il concessionario di pubblico servizio farà comunque applicazione del codice dei contratti pubblici per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture necessarie per l'attuazione degli interventi.

**Tutto ciò premesso, considerato e richiamato, le Parti convengono e stipulano quanto segue:**

## SEZIONE I

### **[DISPOSIZIONI PER IL CORRETTO ADEMPIMENTO DELLE FUNZIONI E DELLE ATTIVITA' IN CAPO AL SOGGETTO ATTUATORE E AL SOGGETTO REALIZZATORE]**

#### **Art.1 – OGGETTO E FINALITA' DELLA CONVENZIONE**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione così come il DM 396/2021 ed i suoi allegati nonché l'atto d'obbligo tra il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica - Direzione Generale Incentivi Energia e l'Egato, in quanto soggetto beneficiario del contributo ed attuatore dell'intervento da quest'ultimo assistito;

L'Egato, nel reciproco perseguimento dell'interesse pubblico finalizzato alla realizzazione dell'intervento inserito nel programma PNRR di cui al decreto MiTE n. 396 del 28.09.2021 - misura M2C1.1.I.1.1 e in qualità di beneficiario del contributo, concesso con decreto del MASE, Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica n. 23 del 20 gennaio 2023 (di concessione dei contributi - Investimento 1.1 - Linea d'Intervento C) poi parzialmente rettificato con Decreto dipartimentale del 18 settembre 2023, n. 334, per l'attuazione dell'intervento inserito nello stesso decreto e rientranti nella Linea di intervento C [ID MTE11C\_00000605], si avvale del Gestore, investendolo del ruolo di Soggetto Realizzatore dell'intervento e trasferisce allo stesso le relative risorse a stato avanzamento degli stessi, affinché quest'ultimo realizzi l'intervento così come previsto nella Scheda Progetto allegata sub A alla presente convenzione, nei limiti del contributo concesso dal MASE all'Egato. Il Gestore, in qualità di Soggetto Realizzatore, potrà operare, nella realizzazione del progetto, in proprio o tramite soggetti terzi, individuati con le procedure di cui al d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Con la presente convenzione, pertanto, si vuole disciplinare i rapporti tra l'Egato, in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo e di Soggetto attuatore dell'intervento a cui il contributo medesimo è associato, ed il Gestore, in qualità di Soggetto realizzatore dell'intervento, con l'impegno reciproco di completare l'intervento **entro e non oltre il 30 giugno 2026;**



## **Art. 2 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE**

L'Egato svolge le funzioni di Soggetto attuatore degli interventi e unico responsabile nei confronti del Ministero, esercitando funzioni di vigilanza, controllo e supervisione sulle attività svolte dal Soggetto realizzatore, monitoraggio e rendicontazione attraverso il sistema ReGiS.

## **Art. 3 - ATTIVITA' SVOLTE DAL GESTORE**

Il Gestore, in qualità di Soggetto Realizzatore dell'intervento di cui alla presente Convenzione:

1. ha predisposto, direttamente e/o tramite soggetti terzi individuati coerentemente alle disposizioni del Codice Appalti, il progetto di Fattibilità Tecnico Economica, il progetto Definitivo e quello Esecutivo dell'intervento;
2. ha svolto/svolgerà le funzioni di Stazione Appaltante per l'individuazione degli affidatari (soggetti terzi) delle lavorazioni di esecuzione e delle altre prestazioni (compresi eventuali ulteriori livelli di progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza, Collaudo, Assistenza archeologiche, Assistenza al RUP, etc.) di cui ai suddetti progetti nella Linea di intervento B;
3. ha svolto/svolgerà le funzioni e le attività tecniche sopraindicate (Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza, Collaudo, Assistenza archeologiche, etc.) direttamente e/o tramite affidamenti a terzi, attivando le opportune procedure di scelta del contraente ed ogni attività propedeutica alla contrattualizzazione degli Operatori Economici risultati aggiudicatari;
4. ha svolto/svolgerà ruolo di coordinamento e supervisione relativamente alle attività eseguite da professionisti esterni opportunamente selezionati nella fase di esecuzione dei contratti, ovvero di fornitori e imprese terze a vario titolo coinvolte nella realizzazione degli interventi, verificando consistenza e qualità delle forniture, la conformità rispetto ai capitolati tecnici e alle normative vigenti al momento dell'esecuzione delle prestazioni, etc.;
5. garantisce la raccolta, la conservazione nonché la trasmissione all'Egato di tutta la documentazione afferente alle procedure di scelta del contraente, nonché la rendicontazione delle spese sostenute e quant'altro utile all'Egato per adempiere alle disposizioni dell'art.3 dell'Atto d'Obbligo;
6. provvederà a fornire all'Egato tutte le informazioni ed i documenti necessari per l'aggiornamento del sistema ReGiS secondo modalità previamente condivise tra le Parti.

L'intervento sopra indicato è stato approvato dall'Egato con deliberazione dell'Assemblea di bacino n. 1 del 31/01/2022.

L'intervento di cui sopra, è realizzato dal Gestore ai sensi del richiamato contratto di servizio regolante lo svolgimento del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani nell'ATO.

## **Art. 4 - OBBLIGHI DEL GESTORE**

Il Gestore, in qualità di Soggetto Realizzatore dell'intervento/degli interventi di cui alla presente Convenzione, si obbliga a:





- a. assicurare, per le attività di propria competenza, il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 1]**
- b. garantire, per le attività di propria competenza, la piena attuazione dell'intervento/degli interventi così come illustrato nelle schede progetto, assicurando l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concluderli nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto dei relativi cronoprogrammi, sottoponendo le eventuali modifiche progettuali all'Egato; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 2]**
- c. adottare una codificazione contabile adeguata e informatizzata o una contabilità separata per tutte le transazioni relative all'intervento/agli interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 3]**
- d. assicurare lo svolgimento dei controlli di gestione, dei controlli amministrativo-contabili contabili o delle diverse tipologie di controlli previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di trasmetterle all'Egato, responsabile della rendicontazione all'Amministrazione centrale responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 4]**
- e. trasmettere all'Egato la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e la documentazione probatoria pertinente a comprova del conseguimento dei target PNRR, ivi compresi tutti i sub-criteri associati e le ulteriori prescrizioni indicate negli *Operational Arrangements*, per la quota parte di competenza dei progetti, in coerenza con le indicazioni o linee guida fornite dal Ministero; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 5]**
- f. garantire il rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 6]**
- g. assicurare la tempestiva trasmissione all'Egato dei dati di monitoraggio, garantendone la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo previsto per il PNRR, al fine di consentire la rilevazione dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dei progetti quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 7 e 8]**
- h. assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm. e all'art. 9, punto 4, del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste



dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);

**[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 9]**

i. corrispondere, in qualsiasi fase del procedimento, a tutte le richieste di informazioni, dati e documenti disposte dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 10]**

j. consentire e favorire, per le proprie attività di competenza e in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero medesimo, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 11]**

k. individuare, per le attività di propria competenza, eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando all'Egato sugli stessi; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 12]**

l. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 13]**

m. garantire la raccolta dei dati necessari alla determinazione e alla verifica della titolarità effettiva dei soggetti realizzatori ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 2, lettera d, del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 sulla base del format reso disponibile dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 14]**

n. garantire, per le attività di propria competenza, una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato l'Egato sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione, in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 15]**



- o.** assicurare l'indicazione del codice unico di progetto (CUP) assegnato su tutti gli atti amministrativo/contabili; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 16]**
- p.** assicurare, per le attività di propria competenza, il rispetto dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 17]**
- q.** assicurare il rispetto del principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 18]**
- r.** assicurare, per le attività di propria competenza, il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato con Decisione del Consiglio del 13 luglio 2021; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 19]**
- s.** conformarsi, per le attività di propria competenza, alle indicazioni e linee guida fornite dal Ministero, in tema di monitoraggio, controllo, rendicontazione, gestione finanziaria e per qualsiasi altra attività inerente alla corretta realizzazione dei progetti; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 20]**
- t.** garantire il rispetto, per le attività di propria competenza, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni, della pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché delle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottate dall'Amministrazione responsabile; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 21]**
- u.** garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto della normativa vigente di riferimento; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 22]**
- v.** assicurare, ove pertinente, il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 23]**
- w.** rispettare ogni altra disposizione, principio, istruzione, linea guida, circolare, prevista per l'attuazione del PNRR, per quanto di competenza. **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 24]**
- x.** assicurare e provvedere all'adeguamento ed all'aggiornamento del Piano economico finanziario relativo alla concessione in essere, in modo da considerare correttamente le risorse PNRR dell'Intervento in oggetto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 165 del Decreto legislativo n. 50/2016;

## **Art. 5. RISORSE**

L'Egato si impegna a trasferire al Gestore le risorse previste nella Scheda Progetto e nei relativi Quadri Tecnici Economici per lo svolgimento delle attività elencate all'articolo 2 e comunque necessarie alla realizzazione dell'intervento di cui alla presente convenzione nelle tempistiche previste, secondo le modalità descritte al successivo art. 6.



Il valore massimo delle risorse a valere sul PNRR che saranno trasferite al Gestore ammonta a complessivi € 9.489.953,13 (netto IVA), così ripartiti:

ID_proposta	Titolo della proposta	CUP	Ammontare delle risorse che saranno trasferite dall'Egato al gestore (al netto IVA)
MTE11C_00000605	Realizzazione di nuovo impianto di riciclo dei prodotti assorbenti per la persona	E32F22000680001	9.489.953,13

Tutte le comunicazioni tra le Parti dovranno essere effettuate mediante posta elettronica certificata istituzionale.

#### **Art. 6. DURATA**

La presente Convenzione ha validità dalla sottoscrizione fino al termine delle attività previste dalle Schede Progetto, comprese eventuali proroghe temporali accordate successivamente dal Ministero.

#### **Art. 7. REFERENTI**

Per la gestione e il coordinamento delle attività di Progetto inerenti alla presente Convenzione, il Gestore individua quale RUP il Direttore Generale Michele Rasera.

L'Egato individua quale Responsabile tecnico generale del progetto il Direttore Paolo Contò.

#### **Art. 8. MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE ATTIVITA' IN CONVENZIONE**

Le attività oggetto della presente convenzione sono finanziate con i fondi del Progetto PNRR "Realizzazione di nuovo impianto di riciclo dei prodotti assorbenti per la persona", misura M2C1.1.I.1.1 Linea di intervento C, nei limiti di cui al Decreto di Concessione dei contributi, a favore dell'Egato, il quale ne ha previsto apposito stanziamento sul proprio bilancio, e saranno trasferiti sul conto corrente bancario del Gestore IBAN IT57F0306912060100000003560 intestato a Contarina SpA presso Intesa San Paolo SpA - filiale di Treviso (conto dedicato in via non esclusiva alla riscossione delle somme derivanti dalla realizzazione delle attività in questione Normativa antimafia ex Legge n. 136/10).

Il Gestore trasmetterà all'Egato la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute in proprio o attraverso soggetti terzi, come descritto nei precedenti Art. 1 e Art. 3, punto e).

La rendicontazione sarà costituita nel primo caso (spese sostenute in proprio dal Gestore-Soggetto Realizzatore) dalla documentazione comprovante l'attività svolta ed i costi effettivamente sostenuti dal Gestore stesso, nel secondo caso (spese sostenute attraverso soggetti terzi), dalle fatture ricevute e liquidate dal Gestore stesso a favore dei soggetti terzi e dalla documentazione probatoria



pertinente.

L'Egato presenterà al MASE tali rendicontazioni e le relative domande di rimborso delle spese, secondo la procedura e le modalità previste dall'Art 4 (Procedura di trasferimento delle risorse al Soggetto Destinatario o Soggetto attuatore) dell'Atto d'obbligo tra il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica - Direzione Generale Incentivi Energia e l'Egato, già richiamate nelle premesse, provvedendo successivamente al trasferimento dei contributi al Gestore-Soggetto Realizzatore;

Il trasferimento in favore del Gestore avverrà entro 30 giorni dall'avvenuto incasso da parte dell'Egato delle somme trasferitegli dal MASE.

## **Art. 9. QUADRO TECNICO ECONOMICO GENERALE DEGLI INTERVENTI E CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI**

Ai fini della presente convenzione, per il quadro economico generale ed il cronoprogramma dell'intervento, le Parti fanno espresso riferimento a quanto riportato nell'Allegata Scheda Progetto.

### **SEZIONE II**

#### **[INTEGRAZIONE AL CONTRATTO DI SERVIZIO]**

## **Art. 10 AGGIORNAMENTO SCHEDA PROGETTO**

Le Parti si impegnano sin d'ora a provvedere agli adempimenti e alle procedure per gli aggiornamenti della Scheda Progetto che si renderanno necessari nel rispetto degli obblighi assunti col presente atto.

## **Art. 11 COSTI NON COPERTI DA PNRR**

In conformità al principio sancito nell'articolo 3, co. 1 del vigente Contratto di servizio, secondo cui rientrano nei servizi di base *"tutti i servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani, compresi gli impianti di trattamento, rivolti alla generalità degli utenti secondo modalità standard"* ed i relativi costi sono coperti dalla Tariffa corrispettiva di bacino, le Parti di danno reciprocamente atto ed accettano che i costi relativi all'Intervento non coperti dal contributo PNRR sono rendicontati dal Gestore nell'ambito del Piano Economico Finanziario del servizio nel rispetto della metodologia regolatoria *pro tempore* vigente.

Eventuali costi coperti dal PNRR ma non riconosciuti potranno essere inseriti nel Piano Economico Finanziario salvo che il mancato riconoscimento sia imputabile a responsabilità del Gestore per dolo o colpa grave.

## **Art. 12 PROPRIETA' PUBBLICA DELL'OPERA**

Le Parti si danno reciprocamente atto e accettano che, ai sensi dell'articolo 21 del vigente Contratto di servizio e in conformità alla previsione contenuta nell'articolo 4, co. 10 dell'Avviso M2C.1.1 I 1.1





- Linea d'Intervento C: *“Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili, la proprietà del nuovo impianto di riciclo dei prodotti assorbenti per la persona oggetto della presente Convenzione sarà trasferita a titolo gratuito al Consiglio di bacino.*

### **Art. 13 RINVIO**

Per tutto quanto non disciplinato dal presente atto valgono le previsioni contenute nel Contratto di servizio.

### **Allegato:**

Scheda progetto per l'Intervento denominato “Realizzazione di nuovo impianto di riciclo dei prodotti assorbenti per la persona” [ID MTE11C\_00000605], comprensiva del cronoprogramma di realizzazione e del quadro economico ad esse allegato.

Fontane di Villorba (TV), 21 dicembre 2023

L'Egato: Consiglio di Bacino Priula  
Il Direttore  
Dott. Paolo Contò

*documento informatico firmato digitalmente*

Il Gestore: Contarina spa  
Il Direttore Generale  
Michele Rasera

*documento informatico firmato digitalmente*



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



**MINISTERO DELLA  
TRANSIZIONE ECOLOGICA**

**PNRR – M2C1.1.I1.1 – LINEA C**  
**DOMANDA DI ACCESSO AL CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI  
PROPOSTE VOLTE ALL'AMMODERNAMENTO (ANCHE CON AMPLIAMENTO DI  
IMPIANTI ESISTENTI) E ALLA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI  
INNOVATIVI DI TRATTAMENTO/RICICLAGGIO PER LO SMALTIMENTO DI  
MATERIALI ASSORBENTI AD USO PERSONALE (PAD), I FANGHI DI ACQUE  
REFLUE, I RIFIUTI DI PELLETTERIA E I RIFIUTI TESSILI**

*Ai sensi del decreto del Ministero della transizione ecologica n. 396 del 28 settembre 2021  
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 15 ottobre 2021*

**1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE**

**Tipologia:** Egato operativo

**Data ultimo affidamento del servizio:** 27/10/2016

**ATO di appartenenza:** ATO Bacino Destra Piave

**Denominazione (Ragione sociale):** Consiglio di Bacino Priula

**Comuni appartenenti all'EGATO:** Altivole

Arcade  
Asolo  
Borso del Grappa  
Breda di Piave  
Caerano di San Marco  
Carbonera  
Casale sul Sile  
Casier  
Castelcucco  
Castelfranco Veneto  
Castello di Godego  
Cavaso del Tomba  
Cornuda  
Crocetta del Montello  
Fonte  
Giavera del Montello  
Istrana  
Loria  
Maser  
Maserada sul Piave  
Monastier di Treviso  
Monfumo



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA  
TRANSIZIONE ECOLOGICA

Montebelluna  
Morgano  
Nervesa della Battaglia  
Paese  
Pederobba  
Pieve del Grappa  
Ponzano Veneto  
Possagno  
Povegliano  
Preganziol  
Quinto di Treviso  
Resana  
Riese Pio X  
Roncade  
San Biagio di Callalta  
San Zenone degli Ezzelini  
Silea  
Spresiano  
Susegana  
Trevignano  
Treviso  
Vedelago  
Villorba  
Volpago del Montello  
Zenson di Piave  
Zero Branco

**Popolazione residente totale:** 551478

**Codice fiscale:** 04747540260

**Partita IVA:** 04747540260

**Codice IPA:** cbpr

**PEC:** protocollo@cert.priula.it

*Sede legale*

**Indirizzo:** Via Donatori del Sangue, 1

**Comune:** Villorba

**CAP:** 31020

**Provincia:** Treviso



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



**MINISTERO DELLA  
TRANSIZIONE ECOLOGICA**

## 2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELL'ISTANZA

**Tipologia firmatario:**

Legale Rappresentante Delegato

**Cognome:** RASERA

**Nome:** MICHELE

**Sesso:** M

**Data nascita:** 07/09/1965

**Comune (o Stato estero) di nascita:** Treviso

**Provincia:** Treviso

**Codice fiscale:** RSRMHL65P07L407V

## 3. REFERENTE DA CONTATTARE

**Cognome:** Mattiello

**Nome:** Marco

**Telefono:** n.d.

**Cellulare:** 3371109493

**Indirizzo Email:** marco.mattiello@contarina.it

## 4. PROPOSTA

**Titolo della proposta:**

Realizzazione di nuovo impianto di riciclo dei prodotti assorbenti per la persona

**Tipologia della proposta:** Intervento

**Categoria attività:** Lavori

**Attività prevalente:** Lavori

**Caratteristiche del luogo/dei luoghi dove sorgeranno/sorgono le opere oggetto della proposta:**

- **Provincia:** Treviso

**Comune:** Trevignano

**Indirizzo:** Via Trevignano 1

**Cap:** 31040

**Sezione:** Trevignano

**Foglio:** 21

**Particella Mappale:** 466

**Destinazione d'uso:** n.d.

**Tipo Unità:** n.d.

**Estensione Particella:** n.d.

**Tipo Particella:** n.d.

**Subalterno:** n.d.

**Zona censuaria:** n.d.

**Ente utilizzatore:** n.d.

**Ente pubblico responsabile della gestione dell'edificio:** n.d.

**Ente proprietario del terreno e/o dei beni immobili in cui ricade l'intervento:** Contarina spa

**Eventuale necessità di atti di esproprio:** No

**Soggetto responsabile del procedimento:** n.d.



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



**MINISTERO DELLA  
TRANSIZIONE ECOLOGICA**

**Soggetto responsabile del progetto:** n.d.

**Zona assistita ex art. 107 par. c lettera a) e lettera c) TFUE:** No

**Attività oggetto della proposta:**

Realizzazione di impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per materiali assorbenti ad uso personale (PAD), rifiuti tessili e di pelletteria

**Descrizione attività della proposta:**

Nel territorio del Consiglio di Bacino Priula, nell'esistente polo impiantistico situato nel comune di Spresiano, è presente l'unico impianto in Italia per il riciclo dei prodotti assorbenti per la persona.

L'impianto, basato su una tecnologia innovativa sviluppata e brevettata da Fater Spa, consente di riciclare i prodotti assorbenti per la persona, traendone plastica, cellulosa e polimero super assorbente.

I rifiuti costituiti dai prodotti assorbenti per la persona vengono trasferiti tramite un apposito nastro trasportatore all'interno di un'autoclave dove, attraverso la pressione del vapore e senza combustione, vengono aperti e sterilizzati. Il materiale viene quindi tritato, asciugato e poi separato attraverso un sistema meccanico e di selezione ottica. L'aria utilizzata nella fase di asciugatura viene trattata con un apposito scrubber prima di essere immessa in atmosfera, così da non creare cattivi odori. Una volta completato il ciclo, i prodotti vengono separati in plastica, cellulosa e polimero super assorbente: questi materiali, opportunamente sanificati e sterilizzati, sono utilizzati come materie prime seconde.

L'intervento proposto prevede l'upgrading dell'attuale struttura impiantistica, modernizzandola, ampliandone gli spazi e potenziando alcuni componenti della linea di lavorazione per aumentarne l'efficienza.

La struttura sarà realizzata all'interno del polo impiantistico situato nel comune di Trevignano, realizzando una struttura più efficiente che possa essere in grado di trattare 5.000 tonnellate all'anno, contro le 1.850 trattate al momento. In questo modo ben si risponderà all'esigenza del territorio, che produce 4.746 tonnellate annue. L'ubicazione in questo polo permetterà di implementare nuove sinergie con l'impianto di produzione di Biometano ottenuto dal Biogas prodotto dalla digestione anaerobica della FORSU.

**LIVELLO DELLA PROGETTAZIONE**

**Stato degli interventi che prevedono la prevalente realizzazione di lavori**

Lavori

**POPOLAZIONE**

**Valore R%** [ $R\% = (\text{Popolazione servita dall'intervento}) / (\text{Popolazione residente}) \times 100$ ]:

108,76%

**QUANTITA' TRATTATE**

**Valore Q%** [Incidenza delle tonnellate trattabili dall'impianto (o dall'ammodernamento dello stesso) oggetto dell'Intervento, rispetto alla quantità di rifiuti, del medesimo genere, prodotta e non già trattata nell'ambito territoriale di appartenenza.  $Q\% = \frac{Q_{\text{trattabile ton/anno}}}{Q_{\text{non trattato ton/anno}}} \times 100$ ]:

108,77%

**DEFICIT IMPIANTISTICO**

**Q non trattata (%)** [Scarsità di impianti funzionanti e analoghi a quelli oggetto dell'Intervento nell'ambito territoriale ottimale nell'ambito territoriale ottimale (o nel sub-ambito territoriale ottimale o nel territorio comunale).  $Q \text{ non trattata } (\%) = \left[ \frac{Q_{\text{prodotta}} - Q_{\text{trattato}}}{Q_{\text{prodotta}}} \right] \times 100$ ]:

61,02%





## SVILUPPO TECNOLOGICO

La tecnologia che verrà implementata nell'impianto consentirà di riciclare al 100% i prodotti assorbenti per la persona (PAP) usati, trasformandoli in materie prime seconde di elevata qualità quali plastica, cellulosa e polimero super assorbente, da reimpiegare nei principali processi produttivi per realizzare nuovi beni.

La tecnologia impiegata consente di ottenere da 1 tonnellata di rifiuti, raccolti in maniera differenziata, 150kg di cellulosa, 75kg di plastica e 75kg di polimero super assorbente, che danno vita a nuovi prodotti come grucce, contenitori, tavoli di plastica, carte di elevata qualità, prodotti tessili, fertilizzanti, assorbenti per animali domestici o per l'industria florovivaistica.

La nuova linea potrà gestire annualmente fino a 5.000 tonnellate di prodotti assorbenti per la persona usa ed è un esempio "Made in Italy" di Economia Circolare a dimostrazione di come l'industria possa creare sviluppo e crescita senza venire meno ai requisiti della sostenibilità ambientale.

Tale tecnologia per il riciclo dei prodotti assorbenti per la persona consente di recuperare questa tipologia di rifiuto fino ad oggi destinata allo smaltimento in discarica o alla termovalorizzazione, permettendo di compiere enormi passi avanti verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

La nuova linea si avvale di tecnologie che rientrano tra le migliori tecniche disponibili e si compone di:

1. Sistema di Scarico stoccaggio dei rifiuti in ingresso;
2. Autoclave per la sterilizzazione del rifiuto;
3. Sistema di triturazione e buffer;
4. Sistema di asciugatura ad aria calda;
5. Sistema di separazione meccanica;
6. Sistema di separazione ottica;
7. Sistema di separazione aeraulica;
8. Sistema di estrusione;
9. Sistema di trattamento dell'aria.

## RISOLUZIONE DELLE INFRAZIONI

Nel territorio del Consiglio di Bacino Priula non ci sono aree oggetto di procedure di infrazione comunitaria in materia di rifiuti. In Veneto, però, sono ancora presenti 4 discariche sottoposte alla proc. 2003 2077.

In tema di bonifiche dei siti inquinati e nell'ambito di una pianificazione per la gestione dei rifiuti coerente con gli indirizzi del Piano COM 2020 98 e delle Direttive UE 2018 851 e 850, la Regione Veneto ha aggiornato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali, adeguandolo alle evoluzioni normative.

Coerentemente a quanto definito dal Piano e per evitare il ripetersi dei fenomeni oggetto di infrazione, l'esperienza del Bacino Priula rappresenta un modello da seguire per la ridotta produzione di rifiuto indifferenziato pro capite, che nel 2020 si attesta a 42 kg abitante annui; al di sotto dell'obiettivo regionale fissato a 100 kg abitante.

Un dato che deriva dal sistema applicato nei Comuni del Bacino Priula, dove si effettua il porta a porta con tariffa puntuale. Si tratta di una gestione dei rifiuti che segue le politiche e il principio gerarchico definiti dall'UE, dove la responsabilità dei soggetti coinvolti è centrale e l'utilizzo alle discariche è ridotto. Il sistema, infatti, considera i rifiuti una risorsa su cui sviluppare nuovi modelli e opportunità di crescita, anche occupazionale.

Con i progetti presentati si intende intervenire in particolare sull'aspetto del riciclo dei materiali, attraverso la creazione di un'appropriata rete di impianti e strutture per raccogliere separatamente i rifiuti al fine di attuare le indicazioni delle Direttive 2008 98 CE e 2018 851 UE, avviare forme di riciclaggio affinché il rifiuto cessi di essere qualificato come tale. Gli obiettivi della proposta sono in linea con quelli del Piano d'azione per l'economia circolare varato dall'UE nel 2020.

## LOCALIZZAZIONE

Le opere sorgeranno su aree industriali dismesse o da riqualificare: No

## QUADRO ECONOMICO

### **Descrizione Quadro Economico:**

Come si evince dal QE allegato il costo complessivo dell'intervento ammonta a 9.759.837,97€ cui:

8.570.348,39€ per l'esecuzione dei lavori, la cui incidenza della manodopera è pari al 27 per cento. Questo importo a sua volta si suddivide in 2.324.710,76€ per le opere civili, 5.228.325,13€ per quelle elettromeccaniche e 1.017.312,50€ per impianto elettrico, cabina di trasformazione, ecc.;

619.485,13€ per progettazione, direzione lavori e collaudo dell'opera;

249.894€ per l'acquisizione delle aree in cui verrà realizzato il nuovo impianto di recupero dei prodotti assorbenti;



257.110,45€ per eventuali imprevisti in fase di realizzazione;  
8.800€ per spese tecniche per indagini e accertamenti;  
15.000€ per spese allacciamento ai servizi di rete;  
30.000€ per spese di consulenza;  
9.200€ per conferenza servizi e istruttoria affidamento lavori.  
Tutti gli importi qui indicati si intendono oltre iva.  
Il Quadro economico del progetto viene allegato alla presente scheda.

Il Quadro economico approvato è allegato alla domanda.

### CRONOPROGRAMMA

#### **Cronoprogramma procedurale**

Attività	Descrizione	Data completamento	Trimestre/anno
1	Studio di prefattibilità ambientale	30/05/2022	2/2022
2	Verifica di assoggettabilità al VIA	27/10/2022	4/2022
3	Progettazione Definitiva	25/01/2023	1/2023
4	Modifica Aia	27/10/2023	4/2023
Milestone	Individuazione del soggetto realizzatore	11/12/2023	4/2023
5	Progettazione Esecutiva	09/05/2024	2/2024
6	Esecuzione dei Lavori	10/11/2025	4/2025
Milestone	Data completamento prevista per intervento/integrato	09/05/2026	2/2026

#### **Cronoprogramma di spesa**

##### **Dettaglio voci spesa sostenute e previste (1° febbraio 2020 – 31 dicembre 2026)**

<b>a. suolo impianto/ Intervento</b>			
Voce di costo	Imponibile €	IVA €	Totale €
Acquisizione aree o immobili, danni e servitù	249.894,00	54.977,00	304.871,00
<b>Totale</b>	<b>249.894,00</b>	<b>54.977,00</b>	<b>304.871,00</b>

<b>b. Opere murarie e assimilate</b>			
Voce di costo	Imponibile €	IVA €	Totale €
Demolizione e scavi	182.046,00	18.205,00	200.251,00
Realizzazione capannone industriale	1.241.113,00	124.111,00	1.365.224,00
Pavimentazioni	225.931,00	22.593,00	248.524,00
Recinzioni ecc.	29.950,00	2.995,00	32.945,00
<b>Totale</b>	<b>1.679.040,00</b>	<b>167.904,00</b>	<b>1.846.944,00</b>



<b>c. Infrastrutture specifiche necessarie al funzionamento dell'impianto/Intervento</b>			
<b>Voce di costo</b>	<b>Imponibile €</b>	<b>IVA €</b>	<b>Totale €</b>
Urbanizzazione linea raccolta acque	636.232,00	63.623,00	699.855,00
Linea aduzione acque -sistema intencendio	79.181,00	7.918,00	87.099,00
cabina di trasformazione	94.490,00	9.449,00	103.939,00
Trasformatore MT/BT -linee elettriche/illuminazion	152.028,00	15.203,00	167.231,00
Allaccio per derivazione gas metano	15.000,00	3.300,00	18.300,00
<b>Totale</b>	<b>976.931,00</b>	<b>99.493,00</b>	<b>1.076.424,00</b>

<b>d. Macchinari, impianti e attrezzature</b>			
<b>Voce di costo</b>	<b>Imponibile €</b>	<b>IVA €</b>	<b>Totale €</b>
Impianto di trattamento PAP da 750 kg/h	2.427.594,00	242.759,00	2.670.353,00
Sezione di separazione	304.732,00	30.473,00	335.205,00
Sezione di stoccaggio e pretrattamento plastica	253.516,00	25.352,00	278.868,00
Sezione di trattamento aree esauste	1.002.136,00	100.214,00	1.102.350,00
chiller, sistema antincendio localizzati, piping	922.109,00	92.211,00	1.014.320,00
Impianto antincendio a schiuma/stoccaggio MPS	475.088,00	47.509,00	522.597,00
Quadri elettrici/power center	559.548,00	55.955,00	615.503,00
Impianto elettrico illuminazione	126.690,00	12.669,00	139.359,00
Impianto di terra	46.453,00	4.645,00	51.098,00
Impianti speciali	68.624,00	6.862,00	75.486,00
<b>Totale</b>	<b>6.186.490,00</b>	<b>618.649,00</b>	<b>6.805.139,00</b>

<b>f. Spese per funzioni tecniche</b>			
<b>Voce di costo</b>	<b>Imponibile €</b>	<b>IVA €</b>	<b>Totale €</b>
Indagini geologiche e geotecniche	2.600,00	572,00	3.172,00
Accertamenti	3.200,00	704,00	3.904,00
Rilievi	3.000,00	660,00	3.660,00
Spese per conferenze servizi	3.500,00	770,00	4.270,00
Spese per commissioni giudicatrici	4.500,00	990,00	5.490,00
Spese pubblicità e ove previsto opere artistiche	1.200,00	264,00	1.464,00
<b>Totale</b>	<b>18.000,00</b>	<b>3.960,00</b>	<b>21.960,00</b>



g. Spese per consulenze			
Voce di costo	Imponibile €	IVA €	Totale €
Progettazione di fattibilità tecnica e economica	67.405,00	14.829,00	82.234,00
Progettazione definitiva, VIA, relazioni specialis	205.654,00	45.244,00	250.898,00
Progettazione esecutiva	101.867,00	22.411,00	124.278,00
Direzione lavori, Sorveglianza, contab. e liquid.	99.151,00	21.813,00	120.964,00
Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	53.615,00	11.795,00	65.410,00
spese accertamenti lab collaudo tecn ammin	47.536,00	10.458,00	57.994,00
Spese attività di consulenza	30.000,00	6.600,00	36.600,00
C.N.P.A.I.A.	44.257,00	9.736,00	53.993,00
<b>Totale</b>	<b>649.485,00</b>	<b>142.886,00</b>	<b>792.371,00</b>

Riepilogo per Centro di Costo (1° febbraio 2020 – 31 dicembre 2026)				
Tipologia di Spesa	Tot Imponibile €	Tot IVA €	Tot Imp+IVA €	Tot Ammissibile €
a. Suolo impianto/intervento	249.894,00	54.977,00	304.871,00	249.894,00
b. Opere murarie e assimilate	1.679.040,00	167.904,00	1.846.944,00	1.679.040,00
c. Infrastrutture specifiche necessarie al funzionamento dell'impianto/Intervento	976.931,00	99.493,00	1.076.424,00	976.931,00
d. Macchinari, impianti e attrezzature	6.186.490,00	618.649,00	6.805.139,00	6.186.490,00
e. Programmi informatici brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00
f. Spese per funzioni tecniche	18.000,00	3.960,00	21.960,00	18.000,00
g. Spese per consulenze	649.485,00	142.886,00	792.371,00	390.374,00
<b>Totale €</b>	<b>9.759.840,00</b>	<b>1.087.869,00</b>	<b>10.847.709,00</b>	<b>9.500.729,00</b>

Cronoprogramma di spesa sintetico (1° febbraio 2020 – 31 dicembre 2026)
---



	2020		2021		2022		2023		2024		2025		2026	
Tip. spesa	Imp.	Amm.	Imp.	Amm.	Imp.	Amm.	Imp.	Amm.	Imp.	Amm.	Imp.	Amm.	Imp.	Amm.
a.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	249.894,00	249.894,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	671.616,00	671.616,00	1.007.424,00	1.007.424,00	0,00	0,00
c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	488.466,00	488.466,00	488.465,00	488.465,00	0,00	0,00
d.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.711.894,00	3.711.894,00	2.474.596,00	2.474.596,00	0,00	0,00
e.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
f.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.800,00	8.800,00	9.200,00	9.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
g.	0,00	0,00	0,00	0,00	71.998,00	71.998,00	219.668,00	219.668,00	65.900,00	65.900,00	271.984,00	32.808,00	19.935,00	0,00
Totale €	0,00	0,00	0,00	0,00	71.998,00	71.998,00	478.362,00	478.362,00	4.947.076,00	4.947.076,00	4.242.469,00	4.003.293,00	19.935,00	0,00

#### Tipologia di spesa

- a. Suolo impianto/intervento
- b. Opere murarie e assimilate
- c. Infrastrutture specifiche necessarie al funzionamento dell'impianto/Intervento
- d. Macchinari, impianti e attrezzature
- e. Programmi informatici brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate
- f. Spese per funzioni tecniche
- g. Spese per consulenze

#### 5. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DPR N. 445/2000

- ☒ che la Proposta presentata è stata preliminarmente approvata dall'organo competente ad impegnare il Soggetto Destinatario;
- ☒ che la Proposta presentata non è finanziata da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- ☒ che la realizzazione dell'intervento oggetto della Proposta prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
- ☒ che la Proposta presentata è coerente con la normativa UE e nazionale, con il piano d'azione europeo sull'economia circolare nonché in sinergia con altri piani settoriali (ad. es. PNIEC) e/o altre componenti del piano;
- ☒ che la Proposta è coerente e complementare con i programmi della politica di coesione e progetti analoghi finanziati mediante altri strumenti dell'UE e nazionali.;
- ☒ che la realizzazione dell'intervento oggetto della Proposta è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- ☒ che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- ☒ che i soggetti terzi interessati, i cui dati personali sono oggetto del trattamento ai fini della presente domanda, hanno preso visione dell'informativa sul trattamento dati personali pubblicata sul sito web del MiTE;
- ☒ che il cronoprogramma allegato alla Proposta prevede sia il cronoprogramma di spesa, sia quello procedurale, e che tale cronoprogramma procedurale prevede l'individuazione dei Soggetti Realizzatori entro il 31 dicembre 2023 (ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, nonché di tutte le altre norme di settore applicabili) e il completamento dell'Intervento, o dell'Intervento Integrato Complesso, oggetto della Proposta, entro e non oltre il 30 giugno 2026;





- ☒ di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento M2C1.1.I1.1. e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della Proposta;
- ☒ che, nel caso in cui abbia inserito nel cronoprogramma attività avviate e voci di spesa sostenute per il periodo successivo al 01/02/2020 e antecedente il 01/01/2022, è in possesso della documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato;
- ☒ di essere a conoscenza che il MiTE, in qualità di Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di presentazione della Proposta e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
- ☒ si impegna a rispettare gli obblighi dei Soggetti destinatari elencati dall'art 15 dell'AVVISO M2C.1.1.I1.1.1,
- ☒ si impegna ad adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata ) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- ☒ si impegna a presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico;
- ☒ si impegna a rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- ☒ si impegna a rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'Intervento, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241.
- ☒ che l'Intervento, o l'Intervento integrato complesso, oggetto della Proposta
  - ☒ è coerente con gli strumenti di pianificazione di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ivi inclusi i PRGR di riferimento,

## 6. COORDINATE BANCARIE

L'importo dell'agevolazione, in caso di concessione, deve essere erogato mediante accredito sul seguente c/c bancario:

- Ente intestatario: Consiglio di Bacino Priula
- CF intestatario conto: CNTPLA63P04L407O
- presso la Banca: Banca di Cividale S.C.p.A.
- Codice IBAN: IT90B0548463741T20990152027

## 7. ALLEGATI AL MODULO DI DOMANDA

- 1) carta identità e c.f. Rasera.pdf.p7m
- 2) 20220206\_QE PEF\_3\_PANNOLINI.pdf.p7m
- 3) DSAN\_legale\_rappresentante\_C.pdf.p7m
- 4) delega PNRR - linea C.pdf.p7m
- 5) DSAN\_stato\_operativo\_EGATO\_C.pdf.p7m
- 6) DSAN\_Proposta\_C.pdf.p7m
- 7) 2015\_06\_29\_ATTO COSTITUTIVO\_STATUTO.pdf.p7m

Data: 28/02/2022

(firmato digitalmente)